

Festa delle Forze armate: programma ridotto l'8

Programma molto ridotto per la festa dedicata alle Forze Armate e dell'Unità Nazionale. Domenica 8 il sindaco Sartini renderà omaggio ai caduti con la deposizione delle corone e parteciperà alla messa in suffragio alle ore 11.30 nel Santuario della Beata Vergine. Sarà possibile seguire la deposizione della corona in piazza Unità d'Italia in diretta Facebook sulla pagina del Comune, a partire dalle ore 11.

VIMERCATE

SVOLTA Dopo molti rinvii la Giunta Fontana iscrive la cifra a bilancio 2021. Le opposizioni: doveva farlo un anno fa



Eppur si muove MM2: la Regione finanzierà studio fattibilità

di **Monica Bonalumi**

Il prolungamento del collegamento tra Cologno Nord e Vimercate compie un passo avanti: la Regione anticiperà di un anno lo stanziamento per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, indispensabile per chiedere al governo i fondi per avviare i cantieri. I 900mila euro, che si aggiungeranno ai 200mila stanziati da ogni Comune della tratta, saranno iscritti nel bilancio lombardo del 2021: l'inserimento delle risorse nel preventivo, annunciano i consiglieri della Lega al Pirellone, è stato deciso dalla giunta Fontana venerdì 30 ottobre. La mossa è arrivata a sorpresa dato che fino a un paio di settimane fa gli esponenti del Carroccio sembravano perplessi sull'intervento.

«Si tratta - afferma Alessandro Corbetta - di un segnale preciso nei

L'ipotesi più probabile, sempre che il prolungamento si faccia, è che si tratterà di una metrotramvia, non di un allungamento tout court della MM2

confronti del territorio vimercate che da tempo chiede un collegamento con il sistema metropolitano milanese. Su questo progetto ne abbiamo sentite di tutti i colori, in particolare dai rappresentanti del centrosinistra e dei 5Stelle: metrotramvia fatta passare per metropolitana, studio di fattibilità fatto passare come avvio dei lavori, accuse di inerzia alla Regione». Il Pirellone,

precisa, intende finanziare lo studio di una metrotramvia di superficie per capire la sua sostenibilità.

«Abbiamo passato mesi - attacca il suo collega Andrea Monti, vicepresidente della commissione Trasporti - ad ascoltare le pretese polemiche dei sindaci di sinistra, dell'assessore di Milano Marco Granelli e le strampalate dichiarazioni del consigliere regio-

nale pentastellato Marco Fumagalli dei 5 Stelle, che ancora pochi giorni fa si inventava un fantasioso requiem dell'opera. Noi siamo per la politica dei fatti e non delle chiacchiere. Ora il tempo sta scadendo, i soldi ci sono ma non vorremmo che si scoprisse il bluff del Pd milanese: ad oggi non sappiamo chi finanzia il prolungamento. Fumagalli non farebbe meglio a scrivere al suo governo per capire se e quando contribuirà?».

«Meglio tardi che mai - replica il pentastellato all'annuncio dei leghisti - la Regione, come prevedeva l'accordo con i Comuni, avrebbe dovuto stanziare i 900.000 euro nel 2020. Abbiamo perso un anno e mi auguro che la decisione non sia tardiva: verificheremo con Milano se è possibile accelerare i tempi della progettazione in modo da beneficiare del Recovery fund».

Obiettivo

Ora l'auspicio è di accelerare i tempi per cogliere le opportunità del Recovery Fund

Sulla stessa lunghezza d'onda il democratico Gigi Ponti: «Per il momento quella del Pirellone rimane una promessa. Vedremo se verrà mantenuta quando la giunta presenterà il bilancio alle commissioni». Ora, prosegue, il prossimo obiettivo sarà la contrazione dei tempi per la redazione dello studio di fattibilità in modo da tentare di cogliere l'opportunità del Recovery Fund. ■

BOUTADE È la proposta che i sindaci si son sentiti fare martedì a Milano. Si proseguirebbe in bus fino a Vimercate. Coro di no

Ma il pericolo adesso è che la metrotramvia si fermi ad Agrate

In metrotramvia da Cologno fino ad Agrate e poi via in pullman fino a Vimercate: è lo scenario che, a sorpresa, i sindaci si sono visti illustrare martedì durante l'incontro a distanza con l'assessore milanese alla Mobilità Marco Granelli, i tecnici di MM e quelli della Regione.

L'ipotesi, messa sul tavolo insieme a quella di una metrotramvia leggera e di un sistema Lrt più simile a un tracciato ferroviario, è stata immediatamente scartata dagli amministratori locali così come tempo fa era stata bocciata quella di spostare il capolinea della linea 2 della Bru-

gherio. «Siamo rimasti stupiti - afferma il primo cittadino di Agrate Simone Sironi - non ci aspettavamo una proposta del genere. Abbiamo ribadito tutti che vogliamo un unico collegamento da Cologno a Vimercate» appetibile non solo per chi deve raggiungere Milano ma anche per chi deve spostarsi da un comune all'altro della tratta. Una sorta di snodo nella sua città, aggiunge, rischierebbe di far collassare la viabilità a causa degli automobilisti diretti alla fermata: «Mi pare - commenta - che questo scenario sia stato delineato un po' troppo frettolosamente. MM, ad esem-

pio, conta di sfruttare il parcheggio del centro Colleoni che, però, è in gran parte occupato già oggi».

I sindaci salutano, invece, con favore l'annuncio dello stanziamento dei 900.000 euro per la progettazione da parte della Regione che, ricordano, era atteso per il 2020: «Ora - dichiara il vimercatese Francesco Sartini - con lo studio di fattibilità tecnico economia potremo scendere nei dettagli delle due diverse soluzioni sul tavolo, la metrotramvia e la Lrt. Potremo analizzare il loro impatto sul territorio, la velocità prevista, la capacità di carico e le caratteristiche delle fermate». I

comuni, avverte, potrebbero però dover lottare contro la burocrazia: «Abbiamo stanziato le risorse per la progettazione nel 2020, potremmo impiegarle immediatamente ma, per questioni contabili, potremmo avere qualche difficoltà a farlo tra alcuni mesi».

«La decisione del Pirellone - concorda il brugherese Marco Troiano - è importante: ora tenteremo di stringere i tempi in modo da sfruttare il Recovery Fund». Lo studio di fattibilità, aggiunge, è fondamentale non solo per ottenere i finanziamenti dal governo o dall'Europa ma anche per approfondire le «criticità» del trac-

ciato nei diversi comuni.

«La Regione, sollecitata da più parti - nota il concorzese Mauro Capitanio - ha lanciato un messaggio politico importante e ha confermato che vuole credere in questo progetto». Ora, prosegue, i sindaci cercheranno di valutare i pro e i contro della metrotramvia leggera e della Lrt: «Non solo i costi ma anche gli impatti delle diverse tecniche dato che ci saranno lunghe tratte sopraelevate».

Martedì i primi cittadini brianzoli dovrebbero confrontarsi a distanza anche con la Provincia di Monza per poi riaggiornarsi con Milano il 24. ■ **Mo.Bon.**